

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

Prot. n. 11669

Palermo, 28.03.2020

**Ai Direttori Generale
delle Aziende Sanitarie Provinciali
LORO SEDI**

**Ai Signori Sindaci della Sicilia
per il tramite dell'ANCI-Sicilia
LORO SEDI**

Oggetto: Esecuzione dell'ordinanza n. 7 del 2020.

L'ordinanza contingibile e urgente di cui in oggetto dispone, all'art. 1, che i soggetti rientrati in Sicilia a far data dal 14 marzo che abbiano denunciato la propria presenza nell'Isola debbano isolarsi volontariamente presso il domicilio e, al termine dei quattordici giorni completi, essere sottoposti al tampone rinofaringeo.

Per dare esecuzione alla detta misura, che coinvolge migliaia di cittadini e che è un unicum tra le Regioni italiane, evidenziandosi tra le più efficaci misure di contenimento del contagio, trattandosi di soggetti che nel corso di un periodo di quattordici giorni non hanno evidenziato alcuna sintomatologia tipica della infezione da Covid-19, si potranno adottare le seguenti modalità organizzative:

1) I soggetti interessati sono ripartiti nell'elenco suddiviso per distretto sanitario di residenza (o domicilio) e vengono trasmessi alle rispettive Asp di appartenenza;

2) Le modalità di prelievo del tampone sono affidate alla convenzione che si allega, al fine di non gravare di ulteriori appesantimenti organizzativi la normale attività dei Dipartimenti di Prevenzione;

3) Ciascuna Azienda curerà la consegna del numero necessario di tamponi al personale incaricato del loro prelievo (e, ove sussistano difficoltà nel loro reperimento per il ritardo con cui l'Unità di Crisi ha provveduto a rifornire la Protezione Civile Regionale, provvederà a comunicare il fabbisogno allo scrivente, al fine di individuare le maggiori scorte presenti nelle province viciniori), individuando altresì i luoghi di raccolta dei soggetti interessati per ciascun distretto;

4) Le Asp daranno comunicazione dei luoghi nei quali i soggetti, debitamente informati, potranno presentarsi con la propria vettura, curando che non vi sia alcun altro soggetto presente a bordo e senza scendere dalla stessa, affinché il personale incaricato (secondo il modello già adottato in altre Regioni e in talune province dell'Isola) possa procedere al prelievo del materiale organico necessario al campione;

5) Laddove non fosse possibile per i soggetti interessati lasciare il proprio domicilio per ragioni di obiettiva necessità, ai sensi della convenzione allegata si procederà al prelievo domiciliare del tampone;

6) Della presenza del team presso ciascun distretto sanitario, sarà data comunicazione ai sindaci del territorio, al fine di poter eventualmente accogliere per la prova del tampone coloro che avessero denunciato la loro presenza nell'Isola alla sola amministrazione comunale;

7) I campioni raccolti verranno inviati territorialmente, di regola, ai laboratori qui di seguito indicati:

Agrigento: IZS

Palermo: Ismett; Buccheri La Ferla

Trapani: Ospedale di Marsala

Caltanissetta: Ospedale Sant'Elia

Enna: Ospedale di Piazza Armerina

Ragusa: Ospedale di Ragusa

Siracusa: LC Medilab (Avola)

Catania: Laboratori Riuniti, Analab, Centro diagnostico Ionia.

Messina: Policlinico di Messina (o in convenzioni uno dei laboratori privati sopra riportati).

Si segnala che laddove dovessero aumentare nel numero i laboratori richiedenti tra quelli che hanno partecipato all'avviso pubblico, gli stessi saranno inseriti nella programmazione in vece di quelli pubblici, che saranno destinati principalmente alla gestione dei casi sospetti.

8) I soggetti interessati dall'esame riceveranno i risultati degli stessi nelle 48h successive.

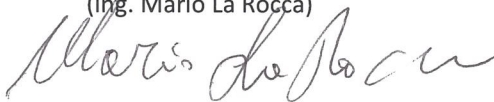
La procedura sopra evidenziata appare idonea a garantire il contenimento e la più ampia azione preventiva. Tuttavia la stessa potrà essere ulteriormente rivalutata alla luce della sua materiale esecuzione.

In ultimo si evidenzia che, avendo l'ordinanza del Presidente della Regione posto la data del 14 di marzo come quella di arrivo in Sicilia ai fini della presente misura, il quattordicesimo giorno successivo è il 28 marzo e, pertanto, le procedure dovranno prudenzialmente essere avviate domenica 29 marzo 2020. Responsabile della convenzione allegata è il dr. Nicola Le Mura (per Seus s.c.p.a.) e le attività di coordinamento sono poste in capo al responsabile della struttura sanitaria dell'Ufficio del Soggetto Attuatore della Ordinanza di Protezione Civile, dr. Antonio Candela.

I Dipartimenti assessoriali cureranno l'esecuzione della presente circolare, ciascuno secondo le proprie competenze. Le Direzioni strategiche aziendali sono onerate della comunicazione ai soggetti mediante pubblicazione dell'avviso sul proprio sito aziendale e della comunicazione ai soggetti interessati per il tramite dei propri Dipartimenti di prevenzione.

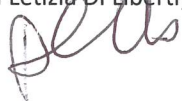
Il Dirigente Generale D.P.S.

(ing. Mario La Rocca)



Il Dirigente Generale D.A.S.O.E.

(dr.ssa Letizia Di Liberti)



L'ASSESSORE

(avv. Ruggero Razza)

